



**VERBALE N. 4 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"**

Oggi, **28 Aprile 2022** alle ore **18.00** in modalità video-conferenza (piattaforma Meet) in ottemperanza alle disposizioni relative alle misure anti-contagio da covid-19:

premess

- che in questo giorno si svolge la quarta riunione dell'anno 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.
- che la riunione ha luogo essendo stata regolarmente convocata dalla Presidente Puddu in data 15 Aprile 2022 con il seguente

ordine del giorno

1. Approvazione verbale seduta del 31.03.2022;
2. Approvazione verbali "Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo pieno sia a tempo determinato che a tempo indeterminato di n.1 impiegato amministrativo – Liv 3 CCNL Uneba";
3. Approvazione Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetto del Terzo Settore idoneo alla co-progettazione e gestione del servizio sportello immigrati periodo 01.08.2022-31.07.2024 (eventualmente rinnovabile di ulteriori 2 anni)
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti componenti in carica:

Membro CdA	Presente	Assente		Note
Laura Puddu (Presidente)	X			
Ilaria Almasio	X			
Micaela Maria Barbotti	X			
Davide Nicola	X			
Antonio Sebastiano	X			
Franco Taverna		X		



La Presidente Puddu prende atto che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito ed atto a discutere e deliberare.

Risultano presenti alla riunione:

- il Direttore dott.ssa Anna Ronchi che provvede alla redazione del presente verbale.
- la dott.ssa Paola Bottazzi, coordinatore dei servizi aziendali, limitatamente al punto n.3 all'Ordine del Giorno

Prima dell'inizio della seduta il Direttore informa il CdA che in data 28.04.2022 sono pervenute (indirizzate alla Presidente dell'Assemblea dei Soci) le dimissioni del Consigliere Franco Taverna e che a norma di statuto nella prossima Assemblea, già convocata per il 29.04.2022, verrà discusso il tema della surroga del consigliere dimissionario.

La Presidente Puddu presiede il CdA, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno:

1) Approvazione verbale seduta del 31.03.2022

Il Presidente evidenzia che non sono pervenute richieste di modifica relative al precedente verbale del C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti approva il verbale dell'incontro del 31.03.2022.

Si passa al secondo punto all'OdG

2) Approvazione verbali “Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo pieno sia a tempo determinato che a tempo indeterminato di n.1 impiegato amministrativo – Liv 3 CCNL Uneba”

Il Presidente del CdA lascia la parola al Direttore, la quale informa che a seguito dell'espletamento delle procedure conseguenti all'avviso di selezione di cui in oggetto, è stata stilata la graduatoria composta da 1 solo candidato (su 3 ammessi all'orale degli 8 ammessi allo scritto) presentatosi a sostenere la prova scritta in data 05.04.2022 e l'orale in data 08.04.2022. La candidata risultata vincitrice, contattata dalla Direzione per la formale proposta e dopo aver



accettato l'incarico prenderà servizio a tempo pieno e determinato – per 1 anno- in data 16.05.2022 e sarà impiegata per 8 ore settimanali sul servizio denominato Ufficio di Prossimità e per le restanti ore a supporto dei servizi aziendali.

Terminata la discussione, visti i verbali della Commissione esaminatrice, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente verbale e considerata la competenza del CdA stante nell'approvazione di tali verbali e nella presa d'atto della conseguente graduatoria, il Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di approvare i verbali della Commissione Esaminatrice relativi avviso di selezione pubblica per titoli, prova scritta e prova orale per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo pieno sia a tempo determinato che a tempo indeterminato di n. 1 impiegato amministrativo –espletata in data 05.04.2022 e 08.04.2022;
2. di prendere atto della graduatoria composta da n.1 candidato e che lo stesso, già contattato dalla Direzione per la proposta di incarico e dopo formale accettazione, prenderà servizio a tempo pieno e determinato – per 1 anno- come impiegato amministrativo sul servizio denominato Ufficio di Prossimità e a supporto dei servizi aziendali.

3. Approvazione Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetto del Terzo Settore idoneo alla co-progettazione e gestione del servizio sportello immigrati periodo 01.08.2022-31.07.2024 (eventualmente rinnovabile di ulteriori 2 anni)

Il Direttore lascia la parola alla dott.ssa Bottazzi, coordinatore dei servizi aziendali, la quale illustra i documenti allegati (avviso pubblico e scheda tecnica) relativi all'indizione della procedura di co-progettazione sul servizio sportello immigrati per il periodo 01.08.2022 – 31.07.2024 (eventualmente rinnovabile). Ricorda infatti che il precedente affidamento, scaduto in data 31.03.2022 è stato oggetto di proroga tecnica fino al 31.07.2022 nelle more dell'espletamento della nuova procedura.

Unitamente alla documentazione illustrata verranno pubblicati sul sito internet aziendale l'istanza di partecipazione e il prospetto con l'offerta economica.

Viene poi ricordato il cronoprogramma relativa all'aggiudicazione del servizio: a seguito dell'individuazione dell'ente con cui avviare la co-progettazione (fase A) si procederà con l'avvio del Tavolo di co-progettazione vero e proprio (fase B) per addivenire poi, entro il termine del 15.07.2022, alla approvazione del progetto che darà luogo al servizio stesso.



Infine viene fatto un affondo sull'aggiunta di alcuni aspetti di contenuto rispetto al precedente affidamento (che favoriscono il carattere di innovatività del progetto) in particolare per quanto riguarda la gestione dell'emergenza ucraina.

Terminata l'illustrazione, il Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare la documentazione illustrata e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e precisamente:
 - o l'avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore idoneo alla coprogettazione e gestione del servizio sportello immigrati- periodo 01.08.2022 - 31.07.2024 (prorogabile di ulteriori 2 anni)
 - o la scheda tecnica esplicativa del servizio
- di dare mandato affinché l'avviso, unitamente ai relativi allegati, venga pubblicato sul sito aziendale per almeno 20 giorni;
- di prendere atto del cronoprogramma illustrato che prevede, a seguito dell'individuazione dell'ente partner della co-progettazione, l'avvio del Tavolo di co-progettazione e la definizione del progetto con cui dare avviso al servizio entro il 15.07.2022;

4. Varie ed eventuali

Il Presidente, dott.ssa Puddu, informa i presenti di discutere al punto 6 "varie ed eventuali" i seguenti argomenti:

4.1.) Approvazione convenzione con associazione ICORE per gestione attività centro anti violenza donne

Il Presidente del CdA lascia la parola al Direttore, la quale riprende quanto già discusso nell'Assemblea Soci del 25.02.2022 e al successivo contratto di locazione siglato tra l'Azienda e il Comune di Marnate relativo ai locali siti in Via Italia 151, ex sede legale e amministrativa dell'Azienda. All'art 3 di tale contratto si faceva riferimento alla destinazione dei locali indicando la *gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni* con riferimento a quanto contenuto nello statuto aziendale. In tale gruppo di attività rientra anche la gestione del centro anti violenza dell'Ambito da parte dell'Associazione Icore, al



quale, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci, verrà concesso l'uso degli spazi da parte dell'Azienda.

Si rende dunque necessario stipulare apposita convenzione tra l'Azienda e l'associazione così da disciplinare ruoli e compiti per tutta la durata del contratto di affitto (scadenza Aprile 2028).

Il documento allegato rappresenta una bozza di convenzione che il Direttore chiede al CdA di approvare per poi trasmetterla all'Associazione.

Il Consigliere Barbotti chiede che, oltre all'indicazione della destinazione d'uso dei locali nel contratto di affitto venga anche richiesto al Comune di Marnate un nulla osta formale alla concessione degli spazi all'Associazione Icore. Terminata l'illustrazione, il Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare lo schema di convenzione allegato tra l'Azienda e l'Associazione Icore che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativa alla gestione del centro anti violenza donne dell'Ambito presso i locali di Via Italia 151 a Marnate, ex sede legale e amministrativa dell'Azienda;
- di prendere atto che la convenzione prevede una durata di 6 anni pari alla durata del contratto di affitto con il Comune di Marnate e non prevede alcun onere a carico dell'associazione;
- di dare mandato al Direttore affinché:
 - ✓ proceda alla richiesta al Comune di Marnate di un nulla osta formale alla concessione degli spazi all'Associazione;
 - ✓ proceda alla sottoscrizione della convenzione con l'Associazione Icore.

4.2) Comunicazione del Direttore riguardante l'accordo regionale siglato tra le OOSS e la delegazione UNEBA e i conseguenti adempimenti

Il Direttore fa riferimento all'accordo in oggetto, siglato in data 24.02.2022 tra le OOSS regionali e la delegazione UNEBA e che prevede, nelle more del rinnovo del contratto nazionale, alcuni benefit da riconoscere ai dipendenti e nello specifico:

- elemento di garanzia ai sensi dell'art 43 del CCNL 2017-2019: quota A (€ 250,00 per dipendente a titolo di welfare contrattuale, da utilizzare tramite la consegna di buoni telematici e/o cartacei da spendere su specifici beni e servizi); quota B (importo lordo di € 170,00 da riconoscere entro Novembre 2022 in busta paga a tutti i dipendenti)
- acconto Ciril 2022: importo di € 30,00 lorde a titolo di acconto da corrispondere entro Giugno 2022 in busta paga a tutti i dipendenti



Precisa inoltre che tutti gli istituti indicati dovranno essere riproporzionati in base all'eventuale part-time dei dipendenti e calcolati in dodicesimi nel caso di assunzioni infra-annuali e che tutti i benefici decadranno automaticamente a far data dalla sottoscrizione del nuovo contratto nazionale. Il CdA all'unanimità **prende atto** di quanto comunicato dal Direttore.

4.3.) Comunicazione del Direttore in merito all'incontro con le rappresentanze sindacali

Il Direttore fa riferimento ad una richiesta, pervenuta nello scorso Gennaio e già condivisa con il CdA, da parte del rappresentante sindacale della CGIL di Varese Davide Farano e comunica di aver incontrato lo stesso in data 27.04.2022 alla presenza della dipendente Cannizzaro Jessica, RSA aziendale. Durante l'incontro è stata condivisa l'opportunità di avviare il tavolo di contrattazione decentrata per addivenire ad una gestione delle dinamiche inerenti il personale più rispondente alle specificità aziendali; si è inoltre discusso della necessità di eleggere le RSU (avendo raggiunto l'Azienda la soglia dei 15 dipendenti) e di discutere le tematiche in un incontro con tutto il personale dipendente da convocarsi a cura del rappresentante sindacale.

Il CdA all'unanimità **prende atto** di quanto comunicato dal Direttore e resta in attesa di successivi aggiornamenti.

4.4.) Indirizzi in merito all'avviso di selezione pubblica per l'individuazione delle psicologhe del servizio Tutela Minori

Il Direttore fa riferimento all'avviso di selezione espletato nell'anno 2019 e dei conseguenti incarichi libero-professionali conferiti alle psicologhe del servizio Tutela Minori e in scadenza Settembre 2022.

In vista della nuova selezione, chiede dunque al CdA di esprimersi rispetto alla conferma della tipologia contrattuale (contratto in libera professione con PIVA), della durata dei contratti (2 anni eventualmente rinnovabili di 12 mesi) e del compenso orario da riconoscere (€ 30,00 onnicomprensivo). I consiglieri concordano su tutti e tre i parametri indicati. Il CdA all'unanimità **delibera** di dare mandato al Direttore per procedere con la predisposizione dell'avviso di selezione, che verrà approvato nella prossima seduta e che dovrà contenere anche le indicazioni rispetto al monte ore settimanale da attribuire alle diverse professioniste incaricate.

Non essendoci altri punti all'Odg la riunione si conclude alle ore 19.10

Il segretario verbalizzante

Anna Ronchi

Il Presidente

Laura Puddu

AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO SPORTELLO IMMIGRATI

PERIODO 01.08.2022 – 31.07.2024 (PROROGABILE PER ULTERIORI 2 ANNI)

Premesso che

- **La legge 8 novembre 2000 n. 328** "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Ai sensi dell'art. 1 comma 5, questi soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L'art. 5, comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.
- **Il DPCM del 30 marzo 2001** "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- **La L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008** "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali;
- **La DGR 25 febbraio 2011 – n. IX/1353** "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*" detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di

selezione pubblica. Il soggetto del Terzo Settore che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- Il **Decreto Direzione Generale n. 12884 del 28 dicembre 2011** *“Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”* detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;
- Le **“Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”** emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”* in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del Terzo Settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della **legge 7 agosto 1990, n. 241** consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

CONSIDERATO CHE

l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (di seguito “Azienda”), in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del **28.04.2022** intende attivare

una procedura di coprogettazione attraverso la selezione di soggetti del Terzo Settore per il servizio Sportello Immigrati:

- ✓ per introdurre aspetti di innovazione e di qualità in linea con il quadro sociodemografico attuale caratterizzato dal perdurare del flusso migratorio in entrata sul territorio italiano, anche in relazione all'attuale situazione di conflitto bellico, che sta determinando l'arrivo di profughi dall'Ucraina anche nel territorio dell'Ambito;
- ✓ per strutturare un servizio vicino ai bisogni emergenti dei migranti, favorendo forme organizzative flessibili e capaci di ristrutturare gli interventi in relazione al mutare della domanda;

Tutto ciò premesso

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

INDICE ISTRUTTORIA PUBBLICA

rivolta ai soggetti del Terzo Settore, in forma singola o associata, che manifestino il proprio interesse a partecipare ad un processo di **coprogettazione per il servizio Sportello Immigrati** di Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

Le finalità, i contenuti, il numero stimato degli utenti, le caratteristiche, le risorse finanziarie messe a disposizione e tutto quanto inerente al servizio è illustrato nell'allegata "Scheda Tecnica" (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente bando.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto di quanto previsto al titolo VII del Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo settore), finalizzata alla selezione di ente di Terzo settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico- professionale, con il quale formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di servizi di interesse generale, come precisato nelle Linee Guida approvate DM n.72 del 31 marzo 2021, non si applicano le norme del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016) bensì le disposizioni previste sul procedimento amministrativo, di cui alla L241/1990 e ss.mm. oltre che quelle specifiche del Codice del Terzo settore. Le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente bando.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto la gestione del servizio denominato Sportello Immigrati, da realizzare in partnership tra Azienda ed il soggetto del Terzo Settore a questo scopo individuato, con la messa in comune di risorse o con la suddivisione delle stesse in presenza di un terzo finanziatore, nel caso di partecipazione a bandi di finanziamento.

In particolare la coprogettazione dovrà uniformarsi alle Linee Guida di cui al DM n.72 del 31.03.2021 e dovrà tenere in considerazione i contenuti generali descritti nella "scheda tecnica"

allegata, considerata parte integrante del presente bando, e a partire da questa presentare una proposta progettuale.

Azienda ed il soggetto individuato stipuleranno una convenzione della durata di 2 anni, con decorrenza dal 01.08.2022 e fino al 31.07.2024. Azienda si riserva la facoltà di prorogare la durata della convenzione per un periodo di altri due anni, e comunque fino all'espletamento di una nuova procedura.

ART. 2 – MODALITA' DI SELEZIONE

La procedura selettiva si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A: pubblicazione dell'avviso e selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e successiva cogestione del servizio. La selezione avviene con evidenza pubblica nel rispetto delle norme di legge richiamate in premessa e dei criteri di valutazione successivamente esplicitati. Sarà individuato quale partner il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e nella parte del piano economico con riferimento al cofinanziamento del progetto.

Scadenza presentazione proposte 23.05.2022.

Fase B: svolgimento delle sessioni di coprogettazione da parte del "Tavolo di coprogettazione" di cui al successivo articolo, costituito dai referenti del soggetto selezionato, i referenti di Azienda e dei Comuni Soci.

L'istruttoria parte dalla definizione congiunta del progetto finale da implementare, che è l'esito del confronto tra ente pubblico e partner a partire dal progetto di massima presentato da quest'ultimo.

Si tratta di un'attività di discussione critica, volta alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi di Azienda ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei risultati attesi;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative della qualità dell'intervento del servizio;
- 3) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- 4) definizione di protocollo operativo/organizzativo tra Azienda, i Comuni Soci e il partner progettuale e modalità di integrazione con altri servizi aziendali e della rete sociosanitaria;
- 5) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;
- 6) strumenti e modalità di valutazione dell'impatto sociale generato dal servizio.

Definizione del progetto finale entro il 15.07.2021

Fase C: stipula della convenzione tra Azienda e il soggetto selezionato, in cui si formalizzeranno i contenuti della partnership di coprogettazione e si darà avvio al servizio.

La sottoscrizione avverrà a seguito dell'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva del soggetto partner, all'approvazione del progetto definitivo scaturito dalla fase B) e all'approvazione dello schema di convenzione.

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:

- l'oggetto e la durata
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il crono programma, le modalità di direzione, gestione, organizzazione e revisione eventuale del progetto medesimo
- gli impegni del soggetto del Terzo Settore e gli impegni dell'ente
- le modalità di erogazione del contributo
- le cause di risoluzione della convenzione

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge. Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i progetti e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Azienda si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce della necessità di riadattare le azioni progettuali. Nel caso in cui emergesse la necessità di servizi o attività aggiuntive, Azienda si riserva la possibilità di un ulteriore stanziamento di risorse;
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Stipula della convenzione entro il 31.07.2022

Art. 3 - TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il tavolo di coprogettazione, organismo di governo e coordinamento, una volta conclusa la fase B) verrà convocato con cadenza almeno semestrale per tutta la durata della convenzione, con il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.

E' costituito dai referenti del soggetto partner, i referenti di Azienda e dei Comuni soci.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALL' ISTRUTTORIA PUBBLICA

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con Azienda per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore";
- art. 1 comma 5, L. 328/2000;
- art. 2 D.P.C.M. 30.03.2001.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 REQUISITI GENERALI

Al fine di potere instaurare un rapporto di coprogettazione in qualità di partner di Azienda, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti, in analogia all'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50:

1. requisiti generali: assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000, nell'Allegato 2;

2. requisiti di idoneità professionale: iscrizione nei seguenti registri/albi, istituiti per la tipologia di associazione/organismo/Ente/impresa a cui il soggetto concorrente appartiene, per le attività ed i servizi oggetto del presente bando di coprogettazione:

- per le associazioni/organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;
- per le associazioni e gli enti di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;
- per le cooperative: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;
- per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

3. requisiti di capacità economico-finanziaria: possesso di un valore della produzione pari almeno a euro **€ 35.000 annui nei due anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso (2020-2021)**; in caso di ATI si considera la somma del valore della produzione di tutti i partecipanti all'associazione di impresa.

a. per imprese singole, consorzio di cooperative, consorzi stabili:

l'impresa singola, il consorzio di cooperative, il consorzio stabile deve essere in possesso di un volume d'affari globale almeno pari a **€ 35.000 annui** con riferimento al biennio 2020/2021.

Per determinare il fatturato del consorzio stabile si fa riferimento a quello aggregato (fatturato specifico del consorzio a cui si aggiunge quello delle rispettive cooperative socie).

b. per A.T.I. o Consorzi di imprese:

l'ATI o il Consorzio di imprese deve essere in possesso cumulativamente di un volume d'affari almeno pari a: **€ 35.000 annui** con riferimento al biennio 2020/2021.

In caso di ATI si richiede che la capogruppo possieda il requisito in questione in misura prevalente rispetto agli altri soggetti.

5.2 REQUISITI SPECIALI

Requisiti di capacità tecnico professionale:

- Esperienza nella gestione di servizi a favore degli immigrati, con caratteristiche analoghe a quelli indicati nella scheda tecnica allegata al presente avviso, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2019-2020-2021), e per almeno due Pubbliche Amministrazioni o Aziende Speciali, con buon esito certificato.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla selezione di coprogettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione.

ART. 6 – RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Il budget complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative, interventi e attività è pari a **€ 70.000,00** per il biennio di coprogettazione. Al termine e previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di due anni.

Il budget complessivo sarà finanziato con le seguenti risorse:

- a) messe a disposizione dall'Azienda, per un importo massimo di € 70.000,00 per il biennio di coprogettazione. Tali risorse rappresentano il contributo che l'ente mette a disposizione quale importo massimo erogabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione.
- b) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive), per una quota minima pari al 5% del contributo messo a disposizione dall'Azienda (€ 1.750 annui, pari a **€ 3.500 per il biennio**);
- c) I Comuni dell'Ambito di Castellanza metteranno a disposizione senza oneri aggiuntivi per il partner le sedi operative del progetto, presso le quali verrà svolta l'attività di Sportello aperta al pubblico.

In particolare, l'importo di cui alla lettera a) assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite in convenzione— solo a titolo di contributo al soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati previsti in convenzione, a seguito di puntuale rendicontazione dell'attività svolta. A consuntivo, quindi, l'importo di cui alla lettera b) potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico- finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate (anche in ragione delle minori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione), al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'Azienda e quello del soggetto co-progettante, risultante dal piano economico-finanziario presentato in sede di offerta, che deve restare invariata.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire la propria domanda, **entro le ore 12.00 del giorno 23.05.2022** - obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it, in conformità agli ALLEGATI del presente avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato.

In caso di richiesta da parte di ATI i modelli dovranno essere presentati da tutte le ditte componenti l'associazione, oltre ad apposita dichiarazione di voler costituire il raggruppamento con indicate esplicitamente le prestazioni rese dai singoli componenti il raggruppamento. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. A PENA DI ESCLUSIONE la domanda dovrà contenere:

- A. "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A.
- B. "BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del concorrente
- C. "BUSTA C - PIANO ECONOMICO", che dovrà contenere il piano economico del concorrente

A) BUSTA A - Documentazione amministrativa

Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello allegato (All. 1) compilata in ogni sua parte.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) BUSTA B - Proposta progettuale

La proposta, redatta in lingua italiana, deve contenere tutti gli elementi atti a consentire una precisa ed aderente valutazione, dovrà tener conto di quanto indicato nella Scheda tecnica del servizio, Allegato 2.

Il progetto (redatto per un massimo di 6 pagine fronte retro in formato A4 carattere 12 interlinea singola) dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

Il concorrente deve articolare il progetto seguendo lo schema dei criteri indicati all'art 9.

In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio. In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

C) BUSTA C - Piano economico

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico compilando lo specifico modello allegato al presente avviso (Allegato 3 – Modello Economico) contenente i dettagli della composizione dei costi della coprogettazione ed evidenziando le quote di cofinanziamento ovvero le risorse aggiuntive a disposizione per la coprogettazione e per la coproduzione/esecuzione del progetto (arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane).

Dovranno in particolare essere dettagliati gli interventi, le modalità e i tempi di impiego delle risorse messe a disposizione dal partner.

Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Nel caso di domanda presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito il piano deve essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la domanda di partecipazione di cui al punto A):

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la proposta progettuale di cui al punto B):

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che il piano economico di cui al punto C):

- non sia stato presentato
- non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmato dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione del contenuto della proposta progettuale e del piano economico sarà articolata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Progetto	90
Piano economico	10

IL PROGETTO

Il Punteggio massimo è di 90/100 così suddiviso

Campi di valutazione	Punteggio massimo
1 Progetto: obiettivi, strumenti, aspetti organizzativi, risultati attesi, appropriatezza delle azioni proposte (in relazione a quanto previsto nella Scheda Tecnica all.2) e metodologia della presa in carico dell'utenza.	40
2. Apertura alla comunità, ovvero capacità di creare sinergie e partnership con soggetti pubblici e/o privati in grado di ampliare e valorizzare il progetto proposto.	10
3. Valore della proposta organizzativa rispetto alle modalità di relazione con Azienda, i Comuni e altri enti coinvolti	10
4. Personale impiegato nel progetto: qualifica, esperienza e competenza, rilevabile dal CV	10
5. Capacità di <i>found raising</i> : entità dei finanziamenti ottenuti mediante la partecipazione a bandi di livello locale, regionale, nazionale o europeo negli ultimi 3 anni	15
6. Modalità di valutazione dell'impatto sociale e adozione di strumenti di rendicontazione, monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi e del servizio nel suo complesso	5
Totale	90

L'esame della documentazione amministrativa sarà effettuato in data che verrà comunicata in seguito.

La Commissione di esperti, appositamente nominata dopo la scadenza del termine per presentare le proposte progettuali, valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei criteri elencati. Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati.

Stante la centralità della qualità del progetto, per il buon funzionamento dei servizi innovativi previsti dal presente avviso non si procederà alla valutazione del piano economico per progetti che abbiano conseguito un punteggio **inferiore ai 65 punti**.

IL PIANO ECONOMICO

Il Piano economico deve essere presentato sul modello predisposto e allegato al presente avviso. Sarà effettuata una prima valutazione del piano economico che non comporterà un punteggio specifico ma un giudizio di ammissibilità del piano in relazione ai seguenti criteri:

- completezza del piano economico
- dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo che consentano piena chiarezza e trasparenza dei principali elementi che compongono il budget
- coerenza tra le previsioni di costo e le attività previste dal progetto
- coerenza dei costi presentati con i prezzi di mercato e con i contratti collettivi di settore per quanto attiene ai costi del personale.

Nel caso in cui alcuni dei suddetti elementi non fossero sufficientemente chiari la Commissione potrà chiedere ulteriori chiarimenti oppure disporre la non ammissibilità del piano economico previa estensione di dettagliata motivazione che evidenzia l'incoerenza del piano rispetto ai suddetti criteri.

Superata la fase di ammissione, la valutazione del piano economico sarà effettuata sulla base del valore delle risorse proprie offerte e impiegate dal partner per la realizzazione degli interventi della coprogettazione (valore minimo 5%), secondo la seguente formula:

$$X = P * RO/RM$$

Dove:

X = punti da assegnare

P = punteggio massimo previsto (10)

RO = risorse offerte

RM = miglior risorse offerte

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

ART. 10 – COPROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Successivamente alla scelta del partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il tavolo di coprogettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B)

Essa consiste nella discussione critica del progetto presentato e alla eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso anche in relazione alla progettazione sovracomunale contenuta nel Piano di Zona, nonché alla definizione degli obiettivi, degli aspetti esecutivi, e degli aspetti di innovatività, sperimentabilità e di integrazione con il territorio.

Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di coprogettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'ente ed il partner.

A tal fine Azienda inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare la convenzione, a seguito del provvedimento di individuazione definitiva del coprogettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;

- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

ART. 11 – AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Azienda si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Azienda si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alla fase B) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C), il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B), che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore di Azienda Medio Olona.

Allegati:

1. Istanza di partecipazione
2. Scheda Tecnica
3. Modello economico

Solbiate Olona, 02.05.2022

Il Direttore
Dott.ssa Anna Ronchi



SCHEDA TECNICA SERVIZIO SPORTELLO IMMIGRATI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ATTUALE

Le azioni del servizio si articolano attualmente in 3 aree di intervento.

1. Supporto e svolgimento delle pratiche relative al soggiorno in Italia, alla cittadinanza, ai ricongiungimenti e ad altre istanze con la Pubblica Amministrazione

Consulenza e supporto per la predisposizione e la compilazione dell'istanza necessaria legata al soggiorno dello straniero in Italia, mediante appuntamento presso uno sportello rivolto a tutti i Comuni della Valle Olona. La scelta di centralizzare le attività in una sede unica è stata fatta nel periodo della pandemia. Le pratiche vengono istruite e inoltrate in forma telematica agli uffici competenti o consegnate negli uffici delle amministrazioni pubbliche in base al percorso richiesto.

Se necessario gli operatori accompagnano anche fisicamente le persone interessate nei medesimi uffici, ad esempio in Questura, Prefettura, Commissariati di PS, Tribunali Ordinari e dei Minorenni, Consolati ed Ambasciate, ASST, Servizi Sociali dei Comuni.

In dettaglio le **attività di base** che compongono questo modulo sono:

- rinnovi permessi di soggiorno
- richieste carte di soggiorno
- istanze di cittadinanza
- istanze di ricongiungimento
- istanze coesione familiare
- istanze rimpatrio assistito
- sportello prevenzione e contrasto delle discriminazioni
- compilazione dichiarazione di ospitalità
- compilazione carte d'invito
- compilazione kit manuali e on-line
- compilazione modulistica enti locali
- richieste on-line per test italiano
- supporto a pratiche per l'apertura o la chiusura di contratti di lavoro domestico
- assistenza ai datori di lavoro per l'emersione dei rapporti di lavoro regolare, in base alle normative vigenti
- assistenza nella compilazione di domande per bonus o aiuti economici di vario genere

Nello svolgimento di queste attività si rende necessario provvedere queste ulteriori **attività complementari**:

- traduzione documenti provenienti dal paese d'origine in lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco, albanese, arabo, urdu, bengali, hindi;
- mediazione linguistica;
- asseverazione traduzioni c/o Giudice di Pace;
- gestione contatti con Ambasciate e Consolati;
- presentazione istanze ex art.31 al Tribunale dei Minori;
- compilazione modello C3 per richiesta asilo politico.

2. Alfabetizzazione ed insegnamento della lingua italiana

In convenzione con il CPIA1 Di Busto Arsizio, con la presenza di volontari dell'associazione, viene attivato per ogni anno scolastico un corso di italiano rivolto alle persone migranti che abbiano

compiuto i sedici anni, per l'apprendimento della lingua italiana al fine di superare il test di previsto per ottenere il rinnovo del Permesso di soggiorno.

3. **Supporto scolastico post scuola**

Tale attività è stata realizzata in un solo Comune, mediante l'operato di personale volontario. E' indirizzato a studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con la scuola ed i servizi sociali.

PERSONALE

Gli operatori conoscono almeno 3 lingue, hanno esperienza in servizi analoghi da almeno 3 anni ed hanno adeguate competenze informatiche e giuridiche, conoscono la pubblica amministrazione e la sua organizzazione.

MONTE ORE SERVIZIO

Monte ore annuo totale 3600, comprensivo di front office, back office e attività sopra indicate.

DESTINATARI

Il servizio si rivolge a cittadini stranieri ed italiani residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona).

OBIETTIVI GENERALI DELLA NUOVA COPROGETTAZIONE

Si riportano di seguito gli obiettivi generali da svilupparsi con la nuova coprogettazione:

- Mantenimento delle attività attualmente garantite, mediante l'apertura di **sportelli aperti al pubblico, dislocati nei 7 Comuni dell'Ambito**, in orari e giorni da concordare, per un monte ore minimo di 25 ore alla settimana per 48 settimane (attività di front office).
- Potenziare l'attività di **mediazione culturale**, prevedendo la possibilità di un pacchetto complessivo di almeno **80 ore annue** da attivarsi da parte dei Comuni, per favorire la gestione di colloqui ed interventi con utenza straniera presso i servizi sociali comunali o altri servizi aziendali (quali ad esempio il Servizio Tutela Minori, lo Sportello Antiviolenza...).
- Prevedere un'attività di **consulenza legale/giuridica**, a sostegno delle attività degli sportelli e su richiesta anche a favore degli operatori dei servizi sociali comunali e aziendali, individuando per questa parte un monte ore minimo di **20 ore annue**.
- Potenziare la realizzazione di **corsi di italiano** presso le sedi comunali, valorizzando le convenzioni in essere con il CPIA.
- Sviluppare attività di **found raising**, anche mediante progettazioni integrate con il terzo settore, altri servizi aziendali e/o con altri soggetti della rete dei servizi sociosanitari, per potenziare ed arricchire le azioni progettuali.

- Sviluppare un progetto coordinato di azioni e interventi per sostenere i Comuni nella gestione dell'**emergenza Ucraina**, valorizzando le attività già in essere degli Sportelli, da implementarsi con eventuali ulteriori azioni di competenza che si ritenessero necessarie per il sostegno ai profughi ed alle famiglie/associazioni italiane ospitanti.

IMPEGNI DEL PARTNER COPROGETTANTE E RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE

Il Partner dovrà mettere a disposizione risorse proprie per la realizzazione del progetto, nella misura minima del 5% sul valore del contributo complessivo riconosciuto da Azienda.

Le risorse potranno essere rese in termini economici, di personale, di strumentazione o di ogni altra azione congruente con gli obiettivi progettuali.

Tali risorse andranno puntualmente evidenziate nel Piano economico progettuale secondo specifico allegato.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel progetto dovranno essere evidenziate le modalità di valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

L'utenza che accede agli sportelli deve essere rendicontata in apposito file, indicando i dati anagrafici e le attività svolte, al fine di monitorare gli accessi ed avere una base di dati per l'analisi del bisogno e della sua evoluzione nel territorio.

L'ente co-progettante dovrà prevedere un sistema di indicatori di output per rilevare il rispetto dei risultati attesi, così da orientare al meglio le linee d'azione e migliorarne la qualità in corso d'opera, rispondendo adeguatamente ai bisogni che possano emergere, ottimizzando la gestione delle risorse disponibili e verificandone la fattibilità.

Particolare attenzione dovrà essere posta a indicatori di outcome, in riferimento al sistema di valutazione di impatto sociale.

CONVENZIONE
PER LA GESTIONE DI UNO SPORTELLO PER L'ASCOLTO
E IL SOSTEGNO DELLE DONNE IN STATO DI
DIFFICOLTA' E VITTIME DI MALTRATTAMENTO
AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA
PERIODO APRILE 2022 – APRILE 2028

* * * * *

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di aprile, in Solbiate Olona, presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona,

TRA

l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, di seguito chiamata "**Azienda Speciale**", con sede a Solbiate Olona (VA), Piazza N.H. Gabardi 3, codice fiscale 03161080126, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Sociale Valle Olona, rappresentata da RONCHI ANNA, nata a Milano il 26.05.1980, nella sua qualità di Direttore e Legale Rappresentante dell'Azienda Speciale, domiciliata per la carica nella casa sociale, la quale interviene al presente atto, non in nome proprio, ma in forza di nomina del Consiglio di Amministrazione al punto 2 del Verbale del 22.05.2020

E

l'Associazione **ICORE ODV** di seguito chiamata "**Associazione**" con sede a Marnate (VA), Via Italia n. 151 cap 21050, codice fiscale 90042780123, iscritta all'Albo Regionale dei Centri AntiViolenza sez. A – Iscrizione n.30/2017 rappresentata da Luciana Giovanna Lucetto, nata a Gorla Maggiore (VA) il 10.07.1957, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione, domiciliata

presso la sede sociale, la quale interviene al presente atto, non in nome proprio, ma nella sua qualità di Presidente dell'Associazione in forza di poteri ad essa conferiti dal 01.08.2017, i quali dichiarano espressamente rispondenti a verità i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni inerenti alla rappresentanza e ai poteri contrattuali necessari alla stipula della presente convenzione

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 03.07.2017, n.117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106" all'art.2 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;
- con Deliberazione Regionale n. 861 del 25.10.2013 si attivavano e sostenevano le reti territoriali interistituzionali per la prevenzione, il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e il sostegno delle vittime di violenza;
- a seguito della legge 328/2000, con la costituzione del Piano di Zona – Ambito Sociale Valle Olona, lo sportello per l'ascolto e il sostegno delle donne in stato di difficoltà e vittime di maltrattamento (di seguito denominato “**il Servizio**”) è stato inserito nella programmazione di tutte le triennali tra le azioni da implementare;
- con Verbale n. 1 del 18.02.2016 dell'Assemblea, l'Azienda Speciale, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito, aderiva alla rete interistituzionale per la prevenzione e il controllo della violenza nei confronti delle donne e il sostegno delle vittime di violenza;
- nei successivi trienni si è deliberato di proseguire con le azioni di sviluppo e qualificazione per le opportunità a favore delle donne vittime di violenza mediante azioni tese a garantire ascolto e sostegno psico-sociale, protezione, orientamento e assistenza, per costruire ed

affermare una cultura contro la violenza di genere, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria;

- l'Assemblea dell'Azienda Speciale in data 25.02.2022 ha deliberato la destinazione dei locali siti in Via Italia 151 a Marnate, ex sede legale e amministrativa dell'Azienda, quale nuova sede del centro antiviolenza donne dell'Ambito precedentemente sita nel Comune di Gorla Maggiore;
- con prot. dell'Agenzia dell'Entrate n. 22041217410869856 del 12.04.2022 l'Azienda Speciale ha sottoscritto il contratto di locazione con il Comune di Marnate per l'utilizzo dei suddetti locali, di proprietà comunale, per il periodo Aprile 2022 – Aprile 2028;
- si rende necessario stipulare una convenzione tra l'Azienda e l'Associazione, in qualità di gestore del Servizio e unico Ente accreditato presso Regione Lombardia presente nel territorio dell'Ambito, valida per il medesimo periodo di validità del contratto di locazione;

RILEVATO CHE

- l'Azienda Speciale, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Castellanza, ha l'onere di provvedere all'assunzione degli atti e delle procedure necessarie per la stipula della presente convenzione;
- tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante della presente Convenzione,

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Si affida all'Associazione la gestione del Servizio per il periodo 29.04.2022 – 28.04.2028, da svolgersi presso i locali di via Italia 151, Marnate.

Art. 2

L'Associazione garantisce, all'interno del Servizio, l'attivazione di uno sportello telefonico con risposta diretta dell'operatore nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00; in tali orari si concorderanno i colloqui su appuntamento. Il servizio dispone inoltre di una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

Sulla base di specifiche necessità e/o esigenze che dovessero emergere, potrebbe essere svolta degli incontri di supervisione con gli operatori del Servizio a cadenza quindicinale e in orario serale.

Art. 3

L'Associazione uniformerà le proprie attività ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, avendo anche la capacità di proporre all'Ambito Sociale Valle Olona l'adozione di quegli atti che riterrà opportuni al miglior proseguimento dell'attività.

Art. 4

L'Associazione si impegna a gestire direttamente il personale necessario, ispirandosi ai principi della trasparenza e della collaborazione, nel rispetto della propria autonomia funzionale e gestionale.

Art. 5

Le risorse finanziarie occorrenti ad esercitare il servizio affidate fanno capo al bilancio dall'Azienda Speciale all'interno delle risorse gestite in qualità di Ente Capofila del Piano di Zona dell'Ambito Sociale di Castellanza.

Art. 6

L'Associazione dichiara di disporre di mezzi e risorse per poter gestire il servizio e per l'organizzazione e l'esercizio delle sopra citate attività di sportello:

- personale in regime di collaborazione;
- proprio personale volontario.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto della presente Convenzione, l'Associazione si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore.

Il personale impiegato nelle attività dovrà risultare in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali ed infortunistici.

L'Associazione dovrà, altresì, provvedere alla stipula in favore del proprio personale, di cui sopra, di apposita polizza assicurativa R.C.

Art. 7

L'Associazione dichiara di essere dotata di propria autonoma contabilità.

L'Azienda Speciale contribuirà al finanziamento delle spese sostenute dall'Associazione per la gestione e l'erogazione del servizio, oltre che per le utenze telefoniche/informatiche e ADSL (di cui risulta direttamente intestataria) anche tramite la copertura delle spese gestionali attraverso l'erogazione di un contributo annualmente definito dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio preventivo.

La verifica e il controllo delle attività svolte e tutti i rapporti con l'Azienda Speciale saranno a cura del Direttore o suo delegato, e la liquidazione del suddetto contributo da parte dell'Azienda sarà effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno fino al raggiungimento del tetto massimo definito.

Art. 8

E' fatto divieto di cedere o consentire ad altri lo svolgimento dei servizi pattuiti. Le Parti convengono che, in caso di violazione, la

convenzione si intenderà risolta di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. con semplice comunicazione scritta inviata dall'Azienda Speciale.

Art. 9

Le spese relative alle utenze telefoniche e ADSL saranno sostenute direttamente dall'Azienda Speciale, così come le spese di carattere informatico.

Art. 10

L'Azienda Speciale, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Sociale di Castellanza, effettuerà il pagamento di quanto dovuto in un'unica tranche entro il 31 dicembre di ogni anno tramite bonifico bancario intestato all'Associazione.

Art. 11

L'Associazione è dotata di un telefono cellulare per la reperibilità degli operatori in caso di necessità da parte delle donne assistite, delle assistenti sociali dei Comuni e delle Forze dell'Ordine.

Art. 12

La presente Convenzione ha validità dal 29.04.2022 al 28.04.2028. Alla scadenza non è previsto tacito rinnovo.

Art. 13

La presente scrittura privata (convenzione) sarà registrata in caso d'uso.

Art. 14

Le parti prendono atto che trattandosi di convenzione sottoscritta con Associazione di Volontariato, le spese di bollo non vengono pagate ai sensi dell'art 17 del Dlgs 460/1997.

Art. 15

Il trattamento dei dati personali relativi alla presente convenzione, di cui è Titolare esclusivamente l'Associazione con nessun diretto coinvolgimento dell'Azienda Speciale, è effettuato unicamente per le finalità connesse all'espletamento del presente procedimento e secondo le modalità a ciò strettamente connesse.

La comunicazione dei dati a soggetti pubblici o privati e la loro diffusione è ammessa quando sia prevista da norme di Legge o di Regolamento o quando risulti comunque necessaria per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali nei limiti previsti dal Regolamento Europeo n. 2016/67 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione sarà competente il Tribunale di Busto Arsizio.

Art. 17

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le disposizioni del codice civile.

La presente convenzione consta di sette facciate interamente dattiloscritte e la presente ottava sino a qui.

Letto, confermato e sottoscritto

<p>Per L'Azienda Speciale Medio Olona Servizi alla Persona</p> <p>_____</p> <p>Anna Ronchi</p>	<p>Per l'Associazione Icore ODV</p> <p>_____</p> <p>Luciana Giovanna Lucetto</p>
--	--